



ACCADÉMIA
GIOENIA
CATANIA

Verbale del Consiglio di Presidenza di lunedì, 17 gennaio 2022

Lunedì, 17 gennaio 2022, alle ore 16.00, il Consiglio di Presidenza su convocazione del Presidente si è riunito in modalità telematica per trattare i seguenti punti dell'Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Bilancio consuntivo 2021 e predisposizione bilancio preventivo 2022; richiesta ai Revisori della Relazione di rendiconto 2021;
3. Attività previste per l'anno 2022 (Calendario adunanze pubbliche, sedute ordinarie, caffè scientifici, Premi di studio, etc.);
4. Accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Catania;
5. Proposte per la elezione Revisori dei conti e Collegio dei Probiviri. a.a. 2022;
6. Rinnovo incarico dr. Di Pietro Andrea, web master;
7. Convocazioni della Seduta ordinaria e dell'Assemblea generale (approvazione bilanci, approvazione del programma di attività);
8. Comunicazioni scientifiche da parte dei nuovi soci;
9. Proposta di deferimento di soci morosi e/o assenti ai Probiviri (art. 10, comma 3 e art. 12 comma 3 dello Statuto) e sollecito di proposta di revoca per l'esame in Seduta ordinaria. Lettera nominativa di diffida.

Sono presenti i professori: Mario Alberghina, Sebastiano Barbagallo, Antonino Lo Giudice, Giuseppe Musumarra, Alfio Ragusa e Antonietta Rosso. Ha giustificato la propria assenza il professore Rosolino Cirrincione.

Presiede l'adunanza il Presidente dell'Accademia, prof. Mario Alberghina; svolge le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Accademia, prof. Antonino Lo Giudice.

Il Presidente, constatato che il Consiglio è stato regolarmente convocato con invito scritto diramato in data 07.01.2022 tramite posta elettronica (allegato 1), che successivamente, per motivi di sicurezza, stante il perdurare dell'epidemia COVID in corso, da parte di tutti i componenti il C.d.P. si è convenuto di svolgere la seduta del Consiglio in modalità telematica il giorno 17.01.2022 e che sono presenti 6 su 7 componenti del Consiglio, sicché si possono validamente assumere le determinazioni del caso, dichiara aperta la seduta.

Si passa, quindi, a trattare gli argomenti all'O.d.G.

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica che è stato ultimato il trasferimento e la collocazione delle scaffalature lignee e dei mobili della biblioteca presso la sede dell'Accademia a Palazzotto Biscari.

Il Presidente comunica che, essendo stati riaperti al pubblico gli uffici della Soprintendenza si è provveduto a consegnare le quattro copie del Progetto esecutivo e della sua successiva variante. Il Presidente informa che da parte del tecnico incaricato di valutare la documentazione prodotta si sono sollevate obiezioni verosimilmente legate alla non corretta comprensione dei disegni tecnici illustranti la variante di progetto. Da parte del Presidente si è invitato il tecnico in questione ad interfacciarsi con il nostro Direttore dei lavori al fine di avere tutte i chiarimenti di cui necessita. Il Presidente informa che il tecnico della Soprintendenza e il Direttore dei lavori si sono già incontrati e pertanto attendiamo gli esiti dell'esame della documentazione da noi prodotta.

Il Presidente comunica di aver inviato due lettere all'ARIT dell'Ateneo al fine di pervenire sollecitamente al rinnovo dell'Accordo di collaborazione scientifica con l'Università degli Studi di Catania.

Il Presidente comunica di aver inviato all'ufficio ARIT competente il rendiconto delle spese sostenute nel 2021 al fine di ottenere la parte restante del contributo previsto dall'Accordo di collaborazione scientifica. Il Presidente comunica che siamo in attesa di risposte.

Il Presidente comunica che per un qualche disguido il recapito telefonico della Segreteria dell'Accademia 095 7307503 è divenuto pubblico e viene molto frequentemente compilato per formulare richieste sulla didattica o altri argomenti di competenza dell'Ateneo. Il Presidente informa di aver fatto richiesta all'Ateneo (ASI e ACOM) a che detto inconveniente venga eliminato.

In assenza di altre comunicazioni si passa a discutere il punto 2 all'o.d.g.

2. Bilancio consuntivo 2021 e predisposizione bilancio preventivo 2022; richiesta ai Revisori della Relazione di rendiconto 2021.

Il Presidente informa che il tesoriere prof. Ragusa ha provveduto a predisporre il Bilancio consuntivo del 2021 (allegato 2) (già inviato per opportuna conoscenza a tutti i componenti il Consiglio) e comunica di aver già trasmesso ai Revisori dei conti (proff. Blanco, Condorelli e Strano) l'invito a predisporre la relazione che accompagnerà il Bilancio consuntivo per l'approvazione da parte dell'Assemblea Generale dei Soci già convocata per giorno 28 p.v.

Il Presidente informa che da parte dei componenti il Collegio dei Revisori dei conti è stata avanzata richiesta di non essere riproposti per l'anno 2022.

Il prof. Ragusa informa che il prof. Strano accusa problemi di salute ed è ricoverato in ospedale da circa 15 gg. Il Consiglio si rammarica della notizia e formula al prof. Strano i propri auspici di pronta guarigione.

Il Presidente esprime la possibilità che il Collegio dei revisori si riunisca anche in assenza del prof. Strano, facendo ricorso ad uno dei membri supplenti (prof. V. Abbate e prof.ssa M. Vinciguerra).

Il Presidente apre la discussione sull'argomento.

Il prof. Musumarra fa rilevare che "ai sensi dell'art.3 del Regolamento il C.d.P. è tenuto ad esaminare il Bilancio consuntivo prima della sua approvazione in Assemblea generale. Ritengo pertanto improprio l'invio del Bilancio ai soci prima della seduta odierna".

Detto questo il prof. Musumarra esprime le proprie perplessità sul fatto che non vi sia congruenza fra le cifre indicate come entrate e come uscite e la differenza entrate – uscite.

Il prof. Ragusa comunica di aver ovviato all'obiezione del prof. Musumarra sostituendo la dizione "Differenza: entrate – uscite" con la dizione "Differenza: entrate – uscite (escluso fondo cassa 2020)".

Il prof. Musumarra si dichiara soddisfatto della correzione apportata e avanza una ulteriore perplessità in merito alla voce d'uscita "Premi di studio AG anno 2021" a cui viene imputata la somma di € 1.500 a fronte del fatto che sono stati banditi 2 Premi di studio per un totale di € 1.000.

Il prof. Ragusa precisa che nel corso dell'anno 2021 sono stati pagati Premi di studio per un totale di € 1.500 derivanti € 1.000 dai due premi richiamati dal prof. Musumarra, banditi ed incassati dai vincitori nell'anno 2021, ed € 500 relativo ad un premio di studio bandito nell'anno 2020 e incassato dal vincitore nell'anno 2021. Pertanto, per ovviare al rilievo avanzato, propone di cassare la dizione "anno 2021" e di modificarla con la dizione "Premi di studio AG".

Il prof. Lo Giudice propone che, in aggiunta alla modificazione indicata dal prof. Ragusa, si cambi anche la dizione "Fondo cassa al 31.12.2020" con la dizione "Fondo cassa al 31.12.2020 compresi € 500 per Premio di studio 2020 non incassato".

Dopo breve discussione il Consiglio unanime approva (allegato 3).

Alle ore 16.45 entra il prof. Cirrincione.

Il prof. Ragusa comunica di aver predisposto la bozza di Bilancio preventivo e che la invierà ai componenti il Consiglio per opportuna conoscenza.

Il Presidente informa che detta bozza sarà inviata a tutti i componenti l'Assemblea dei Soci, organo cui compete la approvazione del Bilancio preventivo.

Si passa a discutere il punto 3 all'o.d.g.

3. Attività previste per l'anno 2022 (Calendario adunanze pubbliche, sedute ordinarie, caffè scientifici, Premi di studio, etc.).

Il Presidente comunica di aver predisposto una bozza di calendario delle attività da svolgersi nel 2022 (allegato 4) - già inoltrata ai componenti il Consiglio - e di averla inviata ai soci affinché tutti avessero una conoscenza di massima di quelle che saranno le attività dell'Accademia e della loro distribuzione temporale, pandemia COVID permettendo. Tale bozza, con gli adeguamenti e le modificazioni che potranno essere apportate dal Consiglio, sarà sottoposta all'approvazione dei soci che si riuniranno in Seduta ordinaria giorno 28 p.v. Il Presidente precisa che si tratta di un calendario di massima i cui contenuti potranno essere di volta in volta, anche a cura dei soci, modificati al momento della calendarizzazione di ogni singolo evento.

Il Presidente chiede se vi sono proposte di modifica e/o integrazioni alla bozza del calendario delle attività da lui presentata.

Il prof. Musumarra fa notare che "il programma delle attività 2022 ricalca rigorosamente quello degli anni precedenti e, dopo averlo esaminato, fa le seguenti considerazioni e proposte:

1. dato l'elevato numero di nuovi soci ed il "residuo" degli anni precedenti con il solito calendario continuerebbero ad accumularsi relazioni arretrate. Propone quindi di valutare la possibilità di aumentare il numero di incontri inserendone alcuni specifici riguardanti le comunicazioni dei nuovi soci.
2. a suo avviso ad inizio anno il C.d.P. dovrebbe discutere collegialmente il programma delle attività per tutto l'anno corrente proponendo un accorpamento delle relazioni

nelle varie sedute al fine di stimolare la partecipazione e il coinvolgimento dei soci alle attività accademiche. Se, come appare probabile, si tornerà alle riunioni a distanza o in forma mista si potrebbe, come avviene in molti congressi, optare per conferenze registrate prima che rispettino rigorosamente il tempo assegnato, per poi avere un'ampia discussione.

3. Per quanto riguarda la II adunanza pubblica, ricorda che questa si svolgeva nel mese di giugno e si è spostata a metà luglio nel 2020 per risolvere alcuni problemi organizzativi adesso superati. Propone quindi che la adunanza del 15 luglio, troppo vicina alle ferie estive, venga anticipata a giugno come da tradizione.
4. Il prof. Musumarra ricorda di aver dato la disponibilità ad organizzare due Caffè scientifici: Premi Nobel 2021 e Scienza ed Etica. Per quanto riguarda l'incontro sui Premi Nobel 2021, già inserito dal Presidente in programma per il 25 marzo senza che l'organizzatore ed i relatori ne fossero a conoscenza, riferisce che il prof. Latorà, disponibile a tenere una comunicazione sul Premio Nobel 2021 per la fisica, lo ha informato che da fine gennaio ad aprile si troverà all'estero e la prima data utile per lui è venerdì 6 maggio. Di conseguenza il prof. Musumarra propone di discutere a marzo solo i premi Nobel per la chimica e la medicina e il 6 maggio quello per la fisica impegnandosi a verificare la disponibilità dei relatori. Si era prospettato anche un altro caffè scientifico sulla epigenesi, che necessita di un altro coordinatore.
5. Infine il prof. Musumarra ritiene che in questa situazione sia prioritario invitare con una lettera i soci presentatori a far presentare ai nuovi soci una nota per il bollettino 2022, a prescindere dalla presentazione orale. La pandemia - conclude il prof. Musumarra - offre l'occasione di promuovere il bollettino e bisogna fare il possibile per farlo decollare nel 2022 al fine di evitarne la chiusura."

Il prof. Cirrincione comunica che sta lavorando attivamente per il Bollettino al fine di reperire articoli validi per il suo rilancio e che spesso si scontra con la necessità che hanno i ricercatori, specialmente giovani, a pubblicare su riviste di affermato prestigio ed elevato I.F. Sarebbe opportuno pertanto incoraggiare, non tanto i giovani, ma i ricercatori "arrivati" a sottoporre per la pubblicazione sul Bollettino i risultati delle loro ricerche.

Il prof. Musumarra ed il prof. Ragusa concordano con quanto suggerito dal prof. Cirrincione.

In assenza di altri interventi il Presidente propone di passare al prossimo punto all'ordine del giorno.

Il prof. Musumarra prende la parola "dicendosi sorpreso per il comportamento del Presidente, che non ha espresso alcun parere e non ha aperto la discussione sulle sue proposte, evidentemente ritenute non degne di considerazione. Invita quindi i Consiglieri ad esprimersi in particolare su quelle riguardanti le date del Caffè scientifico e lo spostamento della II Adunanza pubblica da luglio a giugno aggiungendo che qualsiasi parere, ovviamente anche se fortemente contrario, sarebbe ben accetto. Il prof. Musumarra si chiede quindi quale sia il ruolo del C.d.P., chiamato ad approvare senza discuterne quanto proposto dal Presidente e già comunicato ai soci, facendo notare l'inutilità della sua partecipazione ad una riunione gestita in tal modo. Il Prof. Musumarra conclude auspicando che nel futuro non si ripetano analoghe incresciose situazioni."

Il Presidente interviene per precisare che il Calendario delle attività previste dell'Accademia non è un calendario fisso ma mobile e che, in passato, è stato sempre modificato in funzione delle esigenze che di volta in volta si sono presentate e dei suggerimenti che sono stati avanzati. Pertanto, considerato anche il fatto che non esiste

alcun articolo dello statuto che preveda che il Calendario vada approvato dal C.d.P., quando il Presidente dice “andiamo avanti” non intende in alcun modo soprassedere alle osservazioni e ai commenti avanzati dal prof. Musumarra. ma considerare, come già avvenuto in passato, i suggerimenti e le proposte avanzate dal prof. Musumarra come possibili modifiche al calendario presentato, da apportare al momento della loro concreta maturazione. Nello specifico osserva che a suo modo di vedere l’Adunanza pubblica programmata a luglio non può essere spostata a giugno in quanto da diversi soci ha ricevuto sollecitazioni a che si possa effettuare l’escursione a Castelbuono (organizzata dal socio prof. F. Raimondo) già programmata in passato e non effettuata a causa della pandemia da COVID.

Il prof. Ragusa esprime il parere che per quanto prospettato dal prof. Musumarra in merito al caffè scientifico del 25 marzo si possa procedere come dallo stesso ipotizzato in funzione delle disponibilità dei relatori.

Il prof. Barbagallo precisa di non essere intervenuto sulle proposte avanzate dal prof. Musumarra e sulle modifiche al calendario proposto in quanto ne rilevava il carattere di massima e indicativo delle attività da svolgersi. la cui cadenza effettiva poteva essere variata, come in passato, in qualsiasi momento in funzione del maturare degli eventi. In questa ottica comunica di aver ricevuto l’offerta da parte del prof. Alessandro Minelli di intervenire per sottoporre all’Accademia una sua relazione e che di ciò si riservava di parlarne al momento in cui l’offerta fosse divenuta più matura. Ritiene inoltre che possa valere un analogo discorso per l’iniziativa di un seminario sull’epigenesi di cui si è parlato in passato e che sta tentando di fare maturare.

Il prof. Lo Giudice interviene per fare rilevare che, considerato il perdurare e l’aggravarsi della situazione pandemica, ha molte difficoltà a programmare a lunga scadenza e quindi a considerare immutabile un calendario delle attività, ancorché di massima. Segnala anzi che ci troviamo in grosse difficoltà per organizzare lo svolgimento della cerimonia d’apertura dell’anno sociale dell’Accademia, calendarizzato giorno 21 p.v. In quest’ottica pertanto rileva che, a suo avviso, il contenuto specifico del calendario riveste scarsa importanza in quanto ciò che si farà dipenderà solo da ciò che potrà essere fatto in funzione delle situazioni che si presenteranno nei vari momenti dell’anno.

Il prof. Cirrincione comunica che deve lasciare la seduta per sopravvenuti impegni istituzionali.

La prof.ssa Rosso condivide le preoccupazioni espresse dal prof. Lo Giudice e precisa di non essere intervenuta sulle proposte del prof. Musumarra in quanto esse apparivano percorribili in funzione delle varie situazioni a contorno che si verranno a realizzare.

Il prof. Musumarra comunica che procederà a verificare le disponibilità per il Caffè scientifico del 25 marzo ed informerà i componenti il Consiglio sugli sviluppi della situazione.

In assenza di altri interventi si passa a discutere il punto 4 all’o.d.g.

4. Accordo di collaborazione scientifica con l’Università degli Studi di Catania.

Il Presidente comunica che essendosi concluso l’anno di validità dell’Accordo di collaborazione scientifica con l’Università di Catania al fine di accelerare le procedure per la firma di un nuovo Accordo per il corrente anno, ha inviato richiesta in tal senso al Magnifico Rettore e ai competenti Uffici dell’Ateneo. Il Presidente auspica che si proceda celermente alla firma del suddetto accordo in quanto propedeutica alla possibilità di

richiedere la prima tranches del finanziamento a favore dell'Accademia in esso previsto. Il testo dell'Accordo si presenta identico a quello firmato per lo scorso anno il 18.ottobre, eccetto che per una modifica migliorativa riguardante le spese a rendicontazione. Il Presidente ricorda che tutti i Consiglieri sono in possesso del testo dell'accordo di cui trattasi e invita quanti avessero suggerimenti di modifica o integrazioni a farglieli pervenire prima che si proceda alla firma.

Il prof. Lo Giudice invita a non cambiare alcunché nel testo già sottoscritto lo scorso anno in quanto ciò potrebbe innescare lungaggini burocratiche di cui si è avuto esperienza lo scorso anno.

Il prof. Barbagallo concorda.

In assenza di altri interventi si passa a discutere il punto 5 all'o.d.g.

5. Proposte per la elezione Revisori dei conti e Collegio dei Probiviri. a.a. 2022.

Il Presidente, ricordato che giorno 28 p.v. l'Assemblea dei soci in seduta ordinaria è chiamata ad eleggere i Revisori dei conti e il Collegio dei Probiviri per l'anno 2022, richiama il fatto che i revisori uscenti (proff. Blanco e Condorelli) hanno espresso il desiderio di non essere riconfermati e che il Collegio dei Probiviri è stato composto da tre past-presidenti dell'Accademia (proff. Agodi, Montaudo e Messina). Il Presidente invita il Consiglio ad avanzare proposte da inoltrare all'Assemblea dei soci in seduta ordinaria.

Il prof Musumarra suggerisce di indicare il prof. Alfredo Petralia.

Il prof Barbagallo suggerisce di contattare preliminarmente i possibili candidati per accertarne la disponibilità ad accogliere la candidatura e indica il prof. Santi Longo quale possibile componente il Collegio dei Revisori.

Il prof. Lo Giudice ricorda che i componenti supplenti nel Collegio dei Revisori sono stati il prof. Valerio Abbate e la prof.ssa Marisa Vinciguerra.

Il prof. Barbagallo rileva che anche il prof. Valerio Abbate potrebbe essere un valido candidato e che eventualmente potrebbe essere da lui contattato per accertarne la disponibilità. Se nel Consiglio prevalessse un orientamento verso il prof. Abbate egli ritirerebbe la proposta del prof. Longo.

Il prof Ragusa suggerisce di indicare il prof. Mario Marino.

A questo punto il Consiglio decide di contattare i proff. Abbate, Marino e Petralia per verificarne la disponibilità ad essere designati quali Revisori dei conti per l'anno 2022; la prof.ssa Vinciguerra verrebbe invece riproposta quale supplente.

Si passa quindi a discutere il punto 6 all'o.d.g.

6. Rinnovo incarico dr. Di Pietro Andrea, web master.

Il Presidente comunica di aver contattato il dr. Andrea Di Pietro, già web-master della nostra Accademia e di averne accertata la disponibilità ad essere rinnovato nell'incarico con il medesimo compenso dello scorso anno (€ 2.000,00).

Dopo breve discussione il Consiglio, unanime, concorda di rinnovare l'incarico di web-master al dr. Andrea Di Pietro con un compenso di € 2.000,00 comprensivo di ogni onere.

Si passa a discutere il punto 7 all'o.d.g.

7. Convocazioni della Seduta ordinaria e dell'Assemblea generale (approvazione bilanci, approvazione del programma di attività).

Il Presidente ricorda che i soci dell'Accademia sono stati convocati in Seduta ordinaria ed in Assemblea generale per venerdì 28 p.v.. Ricorda anche gli ordini del giorno che sono stati opportunamente preparati per la discussione nella corrente seduta del Consiglio.

Il Presidente chiede se ci sono interventi in merito.

In assenza di interventi si passa a discutere il punto 8 all'o.d.g.

8. Comunicazioni scientifiche da parte dei nuovi soci.

Il Presidente comunica che personalmente, e anche da parte di altri componenti il Consiglio o altri soci, ci si sta muovendo al fine di assicurare la presenza di comunicazioni scientifiche, specie da parte dei nuovi giovani soci, sia in occasione dei Caffè scientifici che di Adunanze pubbliche. Il Presidente comunica che già due dei nuovi soci ammessi recentemente, hanno garantito la presentazione di comunicazioni. Potrebbero essere coinvolti quindi i proff. D'Anna, Garozzo, Giusso del Galdo, Palmeri, Ingaliso e Siscaro.

Il prof. Barbagallo invita i componenti il Consiglio, in relazione al loro grado di affinità, di farsi portavoce di un sollecito e comunica che farà quanto proposto con i soci Giusso e Siscaro.

Il Presidente richiama l'opportunità che le eventuali comunicazioni si svolgano in ambito tematico omogeneo.

Il prof. Musumarra accoglie l'invito del prof. Barbagallo e del Presidente.

Il prof. Ragusa e il Presidente rilevano che le attività scientifiche dei soci D'Anna e Palmeri non sono facilmente collegabili con quelle degli altri possibili relatori.

Il prof. Ragusa propone che eventuali comunicazioni non omogenee fra loro possano trovare una collocazione comune in unica data; ciò, peraltro, potrebbe avere il vantaggio di stimolare una più alta frequenza alla relativa seduta in quanto gli argomenti trattati sarebbero appetibili ad una più ampia platea.

Il Presidente ricorda che il prof. Ingaliso (storico della scienza) ha comunicato a tutti i soci che sta coordinando il Convegno nazionale della Società di Storia della scienza che si terrà prossimamente a Catania chiedendo la collaborazione dei soci dell'Accademia. Il Presidente auspica che il prof. Ingaliso possa trasportare i risultati di questa esperienza all'interno dell'Accademia.

Si passa a discutere il punto 9 all'o.d.g.

9. Proposta di deferimento di soci morosi e/o assenti ai Probiviri (art. 10, comma 3 e art. 12 comma 3 dello Statuto) e sollecito di proposta di revoca per l'esame in Seduta ordinaria. Lettera nominativa di diffida.

Il Presidente comunica che attualmente 34 soci risultano morosi: alcuni per l'anno 2021, altri per gli anni 2020 e 2021 e solo 3 per gli anni 2018, 2020 e 2021 (proff. V. Rapisarda, A. Risitano e G. Tamburino). Il Presidente informa che i proff. Rapisarda e Tamburino, per motivi connessi all'età avanzata e al loro stato di salute, sono da tempo lontani da ogni tipo di attività dell'Accademia; per quanto riguarda il prof. Risitano il Presidente comunica di averlo per tre volte sollecitato a regolarizzare la propria posizione

senza ottenere riscontro alcuno. Considerato quanto sopra, il Presidente comunica di essere costretto ad agire nei confronti dei suddetti soci a norma di Statuto e pertanto procedere per il loro deferimento al Collegio dei Probiviri che assumerà le determinazioni del caso.

Il prof. Musumarra chiede se non sia possibile evitare il deferimento ai Probiviri magari acquisendo delle lettere di dimissioni.

Il Presidente informa di aver cercato inutilmente di contattare i tre soci in questione e che essi risultano non rintracciabili.

Da parte del prof. Musumarra si esprime il rammarico per il doversi procedere nei confronti di due soci molto anziani e con gravi motivi di salute (proff. V. Rapisarda, e G. Tamburino) senza che vi sia una via d'uscita che non ne faccia apparire la decadenza come una conseguenza del loro demerito.

Il prof. Lo Giudice propone di segnalare lo stato dei fatti al Collegio dei Probiviri che certamente troveranno il modo, vuoi nel verbale, vuoi nelle eventuali motivazioni che accompagneranno la decadenza dei soci in oggetto, di non fare apparire ciò come conseguenza di atti non meritori.

Il prof. Barbagallo si associa alla proposta del prof. Lo Giudice.

Dopo breve discussione il Consiglio concorda con la proposta del prof. Lo Giudice.

Non essendovi altri argomenti su cui discutere, alle ore 17.50 il Presidente dichiara sciolta l'adunanza.

Del che si redige il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Segretario
Prof. Antonino Lo Giudice

Il Presidente
Prof. Mario Alberghina

